

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

(in sigla D.U.V.R.I.)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOPTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Art. 26 comma 3-5 D. Lgs. del 09.04.2008 n° 81



ENTE COMMITTENTE: COMUNE DI CASOLI

DITTA APPALT. TRASPORTO:

DITTA APPALT. ASSISTENZA:

OGGETTO DELL'APPALTO: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E
SERVIZI AGGIUNTIVI

DAL 1 APRILE 2024 AL 31 LUGLIO 2027

Rev. 00 del 13.12.2023

<p>COMUNE di CASOLI</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI ANNO SCOLASTICO 2023/2024</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 2 di 24</p>
-----------------------------	---	--

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI (D. LGS. 81/2008)</i>	4
ENTE COMMITTENTE	7
ISTITUZIONE SCOLASTICA	8
DITTA APPALTATRICE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	9
DITTA APPALTATRICE SERVIZIO DI ASSISTENZA E VIGILANZA ALUNNI	10
DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO	12
RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	14
RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALLE IMPRESE	15
RISCHI DA INTERFERENZA	16
MISURE GENERALI DI SICUREZZA	19
VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
CONCORDATE IN FASE PREVENTIVA	20
MISURE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO	21
COSTI DEDICATI ALLA SICUREZZA	22
FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI	23
D.P.I. PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	23
MODALITA' DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	23
CONCLUSIONI	24

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 3 di 24
---------------------	--	---

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta tenendo conto della presenza di personale dell'impresa appaltatrice

all'interno dei mezzi e delle seguenti strutture comunali:

1. SCUOLE DELL'INFANZIA
2. SCUOLA PRIMARIA
3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Scopo della presente è gestire al meglio i rischi a cui sono esposti gli operatori abitualmente presenti all'interno della struttura.

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di somministrazione, di appalto e subappalto così come definiti dagli articoli 1559, 1655 e 1656 C.C., nonché del contratto d'opera così come definito dall'articolo 2222 C.C., che prevedano l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici da effettuarsi all'interno del territorio comunale di Casoli (CH).

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI ANNO SCOLASTICO 2023/2024	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 4 di 24
---------------------	--	---

RIFERIMENTI NORMATIVI (D. LGS. 81/2008)

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione *(integrato dall'Articolo 16 del D. Lgs. 106/2009)*

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento *di lavori, servizi o forniture* all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, *sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo*:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, *ai servizi e alle forniture* da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze *ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o*

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 5 di 24
---------------------	--	---

di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile *i costi delle misure adottate*

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 6 di 24
---------------------	--	---

per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, *dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 7 di 24
---------------------	--	---

ENTE COMMITTENTE

GENERALITA'

RAGIONE SOCIALE	<i>COMUNE di CASOLI – I SETTORE (Affari Generali)</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Laura FORLANI</i>
SETTORE PRODUTTIVO	<i>Pubblica amministrazione</i>
INDIRIZZO	<i>Via Frentana, 30 – 66043 Casoli(CH)</i>
TEL	<i>0872-99281</i>
FAX	<i>0872-981616</i>
E-MAIL	<i>lauraforlani@comune.casoli.ch.it</i>

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Laura FORLANI</i>
R.S.P.P.	<i>Dott. Giuseppe VERRATTI</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dott. Giustino MICHETTI</i>
R.L.S.	<i>Sig. Marco DE PETRA</i>
ADDETTI I° SOCCORSO	<i>Sig. DE PETRA Marco</i> <i>Sig. DI SEBASTIANO Carmine</i> <i>Sig. FIORE Domenico</i> <i>Sig. FIORENTINO Mario</i> <i>Sig. SIROLLI Livio</i> <i>Sig. PERSICHITTI Antonio</i>
ADDETTI ANTINCENDIO	<i>Sig. DE PETRA Marco</i> <i>Sig. DI SEBASTIANO Carmine</i> <i>Sig. FIORE Domenico</i> <i>Sig. FIORENTINO Mario</i> <i>Sig. SIROLLI Livio</i> <i>Sig. PERSICHITTI Antonio</i>

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 8 di 24
---------------------	--	---

ISTITUZIONE SCOLASTICA

GENERALITA'

RAGIONE SOCIALE	<i>ISTITUTO COMPRENSIVO "G. DE PETRA" CASOLI</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Prof.ssa Serafina D'ANGELO</i>
SETTORE PRODUTTIVO	<i>Istruzione</i>
INDIRIZZO	<i>Via S. Nicola, 34 - 66043 Casoli (CH)</i>
TEL	<i>0872-981187</i>
FAX	<i>0872-993450</i>
E-MAIL	<i>chic80600p@istruzione.it</i>

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	<i>Prof.ssa Serafina D'ANGELO</i>
R.S.P.P.	<i>Dott. Giuseppe VERRATTI</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dott. Giustino MICHETTI</i>
R.L.S.	<i>Ins. Germano NAPOLEONE</i>
ADDETTI 1° SOCCORSO	<i>DI PIETRO Federica (Infanzia Via Lame) PASQUINI Lorena (Infanzia Via Lame) CELLUCCI Maria Concetta (Infanzia Guarenna Nuova) ABBONIZIO M. Assunta (Infanzia Guarenna Nuova) COLOCRESE Simona (Primaria Casoli) DI SANTO Marianna (Primaria Casoli) TROILO Antonio (Primaria Casoli) VALENTE Teresa (Primaria Casoli) CIPOLLA Lidia (Secondaria Casoli) CIPOLLA Paola (Secondaria Casoli) DI MARINO Florangela (Secondaria Casoli)</i>
ADDETTI ANTINCENDIO	<i>PASQUINI Lorena (Infanzia Via Lame) GIANGIORDANO Cosetta (Infanzia Via Lame) D'AGOSTINO Nunzia Laura (Infanzia Guarenna Nuova) CELLUCCI Maria Concetta (Infanzia Guarenna Nuova) ROSA Rosalba (Primaria Casoli) DELLI PIZZI Corrado (Primaria Casoli) IANIERI Luisella (Primaria Casoli) CARAFA Maria Rosaria (Primaria Casoli) TROILO Antonio (Primaria Casoli) CARLINO Micaela (Primaria Casoli) LAUDADIO Costantina (Primaria Casoli) D'ACHILLE Cristina (Secondaria Casoli) DE PETRA Lucia (Secondaria Casoli)</i>

<p>COMUNE di CASOLI</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI ANNO SCOLASTICO 2023/2024</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 9 di 24</p>
-----------------------------	---	--

DITTA APPALTRICE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

GENERALITA'

RAGIONE SOCIALE	_____
DATORE DI LAVORO	_____
SETTORE PRODUTTIVO	_____
INDIRIZZO	_____
TEL	_____
FAX	_____

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	_____
R.S.P.P.	_____
MEDICO COMPETENTE	_____
R.L.S.	_____
ADDETTI 1° SOCCORSO	<i>Sig.</i> _____ <i>Sig.</i> _____ <i>Sig.</i> _____
ADDETTI ANTINCENDIO	<i>Sig.</i> _____ <i>Sig.</i> _____ <i>Sig.</i> _____

DITTA APPALTATRICE SERVIZIO DI ASSISTENZA E VIGILANZA ALUNNI

GENERALITA'

RAGIONE SOCIALE	_____
DATORE DI LAVORO	_____
SETTORE PRODUTTIVO	_____
INDIRIZZO	_____
TEL	_____
FAX	_____

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	_____
R.S.P.P.	_____
MEDICO COMPETENTE	_____
R.L.S.	_____
ADDETTI 1° SOCCORSO	<i>Sig.</i> _____ <i>Sig.</i> _____ <i>Sig.</i> _____
ADDETTI ANTINCENDIO	<i>Sig.</i> _____ <i>Sig.</i> _____ <i>Sig.</i> _____

ELENCO LAVORATORI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO:

Nominativo	Attività lavorativa svolta

ELENCO LAVORATORI SERVIZIO DI ASSISTENZA E VIGILANZA ALUNNI:

Nominativo	Attività lavorativa svolta

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 12 di 24
---------------------	--	--

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

RAGIONE SOCIALE IMPRESE APPALTATRICI:

Servizio di trasporto scolastico:

Servizio di assistenza e vigilanza alunni:

OGGETTO DEI SERVIZI E CRONOPROGRAMMA:

L'appalto di trasporto scolastico ha per oggetto il trasporto a mezzo dello scuolabus comunale per gli alunni frequentanti le scuole sotto specificate, non coperte o non assicurate dal servizio di trasporto urbano. Il servizio di assistenza e vigilanza ha per oggetto la presenza di assistenti durante il trasporto scolastico (effettuato a mezzo di scuolabus comunale).

Crono programma lavori												
Anni 3: 1-apr-2024 → 31-lug-2027												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Committente	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Impresa	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

DURATA CONTRATTO:

anno scolastico: 2023-24 (dal 1-apr-2024), 2024-25, 2025-26, 2026-27

GENERALITÀ' PERSONALE IMPIEGATO:

si vedano elenchi forniti dalle imprese appaltatrici

SCUOLE DESTINAZIONE DEL TRASPORTO:

1. Scuola dell'Infanzia "Via Lame" – Casoli
2. Scuola dell'Infanzia "Guarenna" – Casoli
3. Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Casoli – Casoli

<p>COMUNE di CASOLI</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI ANNO SCOLASTICO 2023/2024</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 13 di 24</p>
-----------------------------	---	---

ORARI E GIORNI IN CUI SI EFFETTUANO GLI INTERVENTI:

Il calendario e gli orari del servizio sono modulati sulla base del calendario scolastico e degli orari di lezione fissati annualmente dalle competenti istituzioni scolastiche, secondo i seguenti percorsi giornalieri per le varie tipologie di scuola:

- A) L'appaltatore del trasporto scolastico, inoltre, dovrà garantire i seguenti percorsi aggiuntivi:
- i. le uscite didattiche delle scuole sopra citate;
 - ii. le colonie estive.

ATTREZZATURE UTILIZZATE DALLE IMPRESE:

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.
- g.
- h.
- i.
- j.
- k.
- l.
- m.

D.P.I. UTILIZZATI DALLE IMPRESE:

- a. indumenti ad alta visibilità / casacche EN 343 *(in caso di discesa dal mezzo)*

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 14 di 24
---------------------	--	--

RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

a. Trasporto scolastico casa-scuola e scuola-casa con assistenza e vigilanza (più eventuali trasporti aggiuntivi).

All'interno dei mezzi non si presentano grossi dislivelli o scalinate pericolose; gli spazi sono però ristretti e il loro utilizzo deve essere rigidamente regolamentato.

Rischi possibili:

- caduta durante salita e discesa dal mezzo;
- distorsioni o traumi negli spostamenti a piedi all'esterno;
- esposizione al clima esterno;
- incendi;
- investimento da altri veicoli;
- traumi da incidenti stradali;
- vibrazioni (al corpo intero durante la guida).

Muoversi con prudenza all'interno dei mezzi e rispettare le procedure di utilizzo, regolate principalmente dal Codice della Strada.

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 15 di 24
---------------------	--	--

RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALLE IMPRESE

- Investimento da automezzi.

RISCHI DA INTERFERENZA

I rischi da interferenza sono riferiti a:

- rischi da sovrapposizione di attività dell'impresa appaltatrice del servizio di assistenza alunni durante il trasporto e l'autista del mezzo;
- rischi da sovrapposizione di attività tra l'autista del mezzo e l'utenza trasportata (alunni);
- rischi immessi dall'attività delle ditte appaltatrici;
- rischi specifici del luogo di lavoro;
- rischi da particolari esecuzioni.

Potenziali rischi da interferenze	R (P x G)	Misure di prevenzione a carico delle Imprese Appaltatrici	Misure di prevenzione a carico del Committente
<p style="text-align: center;">Inciampi, scivolamento o urti da parte dell'accompagnatore o degli alunni in fase di salita/discesa (inatteso movimento del mezzo o deflusso non ordinato dell'utenza)</p>	<p>6 (2 x 3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Si effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede ed in ogni caso dopo le strisce pedonali qualora sia necessario attraversare la strada per raggiungere la scuola. ⇒ Nel periodo di salita/discesa l'autista aziona e tiene funzionante il comando luci di emergenza e tiene fermo l'automezzo con l'azionamento del freno di stazionamento. ⇒ L'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso. ⇒ L'accompagnatore scende dal mezzo e si assicura che non vi siano intralci o motivi che possano far intravedere pericolosità. ⇒ L'accompagnatore fa salire/scendere con ordine l'utenza ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità. ⇒ Nel caso di salita l'accompagnatore, dopo essere risalito per ultimo, controlla che l'utenza sia convenientemente seduta ed autorizza l'autista a chiusura sportello e partenza. ⇒ Nel caso di discesa l'accompagnatore si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico prenda in consegna i minori in totale sicurezza per gli stessi (al ritorno esercita la vigilanza fino al rientro a casa dei minori o intervento dei genitori). 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ È assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle porte di uscita dell'automezzo. ⇒ È previsto il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano l'assoluto divieto di correre o di attuare comportamenti pericolosi. ⇒ Controllo periodico delle eventuali sconnessioni e dello stato della pavimentazione, in relazione anche alle condizioni climatiche, nelle aree di sosta e segnalazione di eventuali passaggi pericolosi.

Potenziali rischi da interferenze	R (P x G)	Misure di prevenzione a carico delle Imprese Appaltatrici	Misure di prevenzione a carico del Committente
Investimento da automezzi (movimentazione mezzo in aree densamente affollate o derivante da malfunzionamento del mezzo stesso)	4 (1 x 4)	<p>⇒ Gli autisti percorrono la strada seguendo sempre lo stesso percorso, al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. In prossimità dell'ingresso della scuola procedono al massimo a 10 Km/h sino alla sosta. Infine attendono il completamento delle fasi di salita/discesa prima della ripartenza.</p> <p>⇒ Gli autisti sono tenuti a segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o malfunzionamento dei mezzi, affinché si possa provvedere all'eliminazione del guasto prima del riutilizzo.</p>	<p>⇒ I materiali (zaini, borse, cartelle) dovranno essere depositati nelle aree previste e non lungo le vie di passaggio, anche se in maniera solo temporanea.</p> <p>⇒ È assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle porte di uscita dell'automezzo.</p> <p>⇒ È previsto il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano l'assoluto divieto di correre o di attuare comportamenti pericolosi.</p>
Incendio (presenza di liquidi infiammabili nei serbatoi dei mezzi)	4 (1 x 4)	<p>⇒ È vietato:</p> <ol style="list-style-type: none"> usare fiamme libere e fumare; trasportare sostanze infiammabili o combustibili; eseguire riparazioni o prove di motori; mantenere accesi i motori per un tempo eccedente quello della normale accensione e partenza del veicolo. <p>⇒ Gli autisti e gli accompagnatori devono essere designati e formati come addetti all'antincendio (per attività a rischio MEDIO).</p>	<p>⇒ È assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle porte di uscita dell'automezzo.</p> <p>⇒ È previsto il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano l'assoluto divieto di correre o di attuare comportamenti pericolosi.</p>

Potenziali rischi da interferenze	R (P x G)	Misure di prevenzione a carico delle Imprese Appaltatrici	Misure di prevenzione a carico del Committente
<p>Caduta accompagnatore durante sorveglianza a bordo o di alunno non seduto (per brusche frenate o accelerazioni del mezzo mentre l'accompagnatore è temporaneamente in piedi o qualche alunno si è incautamente alzato)</p>	<p>8 (2 x 4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Gli autisti procedono con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni, mantenendo un andamento regolare con velocità moderata, specie quando l'accompagnatore è costretto a svolgere il servizio in piedi. ⇒ L'accompagnatore, quando lo scuolabus è in movimento, deve restare seduto nel posto a lui riservato ed indossare la cintura di sicurezza (se in dotazione). ⇒ Nel caso l'accompagnatore sia costretto ad alzarsi, deve sempre reggersi a sedili o altri appoggi ed inoltre invita costantemente gli alunni a stare seduti per evitare comportamenti che possano pregiudicare la sicurezza. ⇒ Gli accompagnatori devono essere designati e formati come addetti al primo soccorso (in aziende di TIPO B). 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. ⇒ È assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle porte di uscita dell'automezzo. ⇒ È previsto il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano l'assoluto divieto di correre o di attuare comportamenti pericolosi.

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Obblighi e divieti a carico del personale delle ditte appaltatrici:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte del personale scolastico;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti presenti nei locali scolastici per i quali non si sia stati espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate al servizio se non specificatamente autorizzati;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura della ditta aggiudicataria e a tutela del personale scolastico e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale scolastico e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa o per altre persone;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune o dell'autorità scolastica in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 20 di 24
---------------------	--	--

Si ritiene utile che possano essere effettuate riunioni di coordinamento tra le ditte che gestiscono i servizi e l'autorità appaltante in cui possano essere stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Le ditte che gestiscono il servizio avranno inoltre cura di richiedere all'autorità appaltante informazioni in merito alla possibile interferenza con personale di altre ditte incaricate dalla stessa autorità (datore di lavoro committente) all'esecuzione di lavori o alla gestione di altri servizi.

VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE IN FASE PREVENTIVA

L'attività di vigilanza sul rispetto delle disposizioni di sicurezza per la corretta gestione del lavoro di appalto in oggetto alla presente spetterà:

- Datore di Lavoro (ENTE COMMITTENTE)
- Datore di Lavoro (STAZIONE APPALTANTE TRASPORTO SCOLASTICO)
- Datore di Lavoro (STAZIONE APPALTANTE ASSISTENZA E VIGILANZA)

MISURE ORGANIZZATIVE:

- valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppare delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE:

- rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori agenti nei luoghi, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- prevenire la caduta di oggetti tramite corretto posizionamento e/o ancoraggio a supporti fissi;
- mantenere pulita la zona dei lavori;
- sistemare i rifiuti prodotti solo nelle zone autorizzate/dedicate, segnalate con cartelli e barriere fisiche per evitare un contatto accidentale da parte di personale non autorizzato;
- mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro;
- sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi precedenti.

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 21 di 24
---------------------	--	--

MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DEGLI APPALTATORI:

- per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere;
- nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa della Committenza.

MISURE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO

- Vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione.
- Utilizzare attrezzature a norma.
- Rispettare le norme di sicurezza nell'utilizzo di attrezzature.

N.B. In allegato al presente DUVRI un'informativa per visitatori / utilizzatori delle strutture di proprietà dell'Ente (Allegato 1), da distribuire al personale assegnato ai servizi dell'appalto.

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 22 di 24
---------------------	--	--

COSTI DEDICATI ALLA SICUREZZA

Si riporta di seguito il valore dei costi del piano di sicurezza ricavati dalle valutazioni fatte.

Tali valori riguardano i principali apprestamenti individuali ed evidenziabili per l'esecuzione dell'opera in oggetto con l'unico scopo di permettere una valutazione dei costi della sicurezza come previsto dalla normativa vigente.

In particolare si tratta di:

- riunioni di coordinamento sulla gestione della sicurezza
- informazione e formazione lavoratori sulla gestione delle emergenze
- cartellonistica di sicurezza integrativa

Una volta stimato il costo di tutti gli apprestamenti indicati si determina la valutazione dei costi per la sicurezza.

Tale valore e suddivisione non contempla tutti gli apprestamenti necessari, ma quelli principali ed inderogabili.

IN FASE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI RELATIVI ALL'APPALTO IN OGGETTO, NON SONO STATI INDIVIDUATI COSTI AGGIUNTIVI PER APPRESTAMENTI DI SICUREZZA RELATIVI ALL'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, PERTANTO I COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA SONO PARI A ZERO.

Si precisa, in ogni caso che i prezzi previsti a capitolato sono già comprensivi dei costi stimati in questa sezione e che tali costi non sono suscettibili di modifiche.

COMUNE di CASOLI	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> <i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 23 di 24
---------------------	--	--

FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI

Sarà compito dei Datori di Lavoro delle stazioni appaltanti formare ed informare i lavoratori sui rischi esistenti in loco, tenendo conto della presente valutazione.

D.P.I. PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

I D.P.I. previsti per la gestione dell'appalto sono a carico delle imprese appaltatrici e strettamente legati all'attività di queste ultime.

MODALITA' DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

All'interno di tutte i luoghi di lavoro deve essere presente una procedura per la gestione delle emergenze, intese come:

- Incendio
- Emergenza sanitaria

<p>COMUNE di CASOLI</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI AGGIUNTIVI</i> ANNO SCOLASTICO 2023/2024</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 13.12.2023 Pagina 24 di 24</p>
-----------------------------	--	---

CONCLUSIONI

La presente valutazione è redatta dal datore di lavoro con l'ausilio del S.P.P. e a seguito dell'analisi dei rispettivi disciplinari di appalto.

Il presente documento è costituito da n. 26 pagine (numerata progressivamente dalla n. 2 alla n. 24) e n. 1 allegato.

Il committente

Data.....

.....
(Datore di Lavoro)

Impresa appaltatrice Trasporto Scolastico

Data.....

.....
(Datore di Lavoro)

Impresa appaltatrice Assistenza e Vigilanza

Data.....

.....
(Datore di Lavoro)

ALLEGATO 1



COMUNE di CASOLI (CH)



INFORMATIVA: NORME DI COMPORTAMENTO PER VISITATORI / UTILIZZATORI

D.Lgs 81/2008

POLITICA PER LA SICUREZZA

Il Comune di Casoli è consapevole del dovere di tutelare la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti, degli utilizzatori e di tutte le persone su cui potrebbero ripercuotersi gli effetti della presenza in strutture di proprietà dell'Ente.

Onoriamo questo impegno adottando procedure e programmi in grado di garantire la sicurezza dei prodotti e degli ambienti di lavoro.

Pertanto, tutti i visitatori / utilizzatori della struttura sono responsabili della propria sicurezza e di quella degli altri. Il Comune di Casoli si attende che ciascuno, a prescindere dalla propria posizione e dalle motivazioni che lo porta all'interno della struttura, si dimostri sensibile e consapevole rispetto alle questioni inerenti la salute e la sicurezza.

LA CARTELLONISTICA		
Colore	Significato	Indicazioni
Rosso	Segnale di divieto	Atteggiamenti pericolosi
	Pericolo - Allarme	Alt, arresto, dispositivi di interruzione d'emergenza Sgombero
	Materiale e attrezzature antincendio	Identificazione ed ubicazione
Giallo	Segnale di avvertimento	Attenzione, cautela, verifica
		
Azzurro	Segnale di prescrizione	Comportamento o azione specifica
		
Verde	Segnale di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, postazioni, locali
		

NORME GENERALI
<ol style="list-style-type: none">E' vietato parcheggiare il proprio automezzo al di fuori dalle aree appositamente individuate o comunque in presenza di cartelli di divieto.E' vietato fumare e usare fiamme libere.E' vietato mangiare o bere all'interno delle aree comuni, salvo che siano appositamente dedicate.E' vietato l'utilizzo non idoneo di attrezzature elettriche (es. prese multiple, cavi elettrici in cattivo stato, ecc.)E' necessario rispettare la segnaletica di sicurezza e di pericolo presente.

IN CASO DI EMERGENZA
<ol style="list-style-type: none">Segnalare eventuali anomalie al personale interno che attiverà tutte le procedure di emergenza del caso.Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico.Non prendere in alcun modo nessuna iniziativa.Attenersi alle indicazioni dell'addetto all'emergenza presente in zona.Abbandonare l'area in maniera ordinata seguendo il percorso di sicurezza indicato dalla segnaletica di emergenza.Non abbandonare mezzi o altro che potrebbero intralciare i percorsi di fuga.In caso di evacuazione raggiungere il punto di raccolta esterno più vicino che vi sarà segnalato dalla squadra d'emergenza.